

CONOSCERE L'ESPERANTO

Nel mondo sono presenti migliaia dialetti e lingue. Questa situazione trova una giustificazione nella religione cristiana nella Bibbia.

"Il Signore disse: -Ecco! Sono un solo popolo ed una sola lingua.. Scendiamo e confondiamo la loro lingua, SICCHE' NON SI INTENDANO L'UN L'ALTRO".



BELGIO Torre di Babele



EIRE Commissione Europea, le 6 lingue dalla Comunità Europea

L'ESPERANTO è una proposta di una lingua comune facile ed accessibile a tutti.



CROAZIA Lingue

Piano:

1. Presentazione	1 foglio
2. Storia	3 fogli
3. Grammatica	4 fogli
4. Letteratura	2 fogli
5. Il movimento	1 foglio
6. I congressi	3 fogli
7. La lingua pericolosa	1 foglio
8. Riflessioni finali	1 foglio
	16 fogli

2. La storia- i precursori

Già nell'antichità alcuni filosofi parlavano di una lingua universale. Platone affermava che gli Dei favorirebbero l'umanità se dessero una lingua comune, Galeno creò un progetto di lingua.



UNGHERIA Galeno



ROMANIA Bacone

Con la fine dell'Impero Romano anche il latino perse l'uso di lingua franca dei letterati e del clero. Bacone ma sopra tutto Cartesio schizzò un progetto di lingua.



FRANCIA Cartesio

Comenius nel 17° secolo descrisse in PANGLOTTIA il suo progetto di lingua.



CECOSLOVACCHIA

Targhetta rossa di Comenius

Il filosofo tedesco Leibniz (1646-1716) dichiarò: "Sono certo che nessuna trovata è importante come una lingua universale".



GERMANIA Leibniz



GERMANIA Leibniz

La storia- Ludwik Lazar Zamenhof

Zamenhof nasce nel 1859 a Białystok nella Polonia sotto la Russia zarista da una famiglia di ebrei lituani.



POLONIA

FDC Anniversario nascita Zamenhof

Nel 1874 si trasferisce nel Ghetto di Varsavia dove coesistono persone di varie lingue e qui comincia a maturare l'idea di ideare una lingua universale.



POLONIA Ghetto di Varsavia



UNIONE SOVIETICA Università di Mosca

Solo dopo la laurea in Oftalmologia presso l'Università di Mosca riesce a dedicarsi al suo grande sogno.



ITALIA Congresso mond. di Oftalmologia

La storia- La lingua universale Esperanto , i primi anni

Nel 1887 esce la prima grammatica della Lingua Universale del Dottoro Esperanto.



UNIONE SOVIETICA 40° anno Esperanto



POLONIA Annullo speciale 50° morte A. Grabowskj

Dopo poco tempo i primi esperantisti contattano Zamenhof, fra essi Antoni Grabowskj.

Nel 1888 nascono i primi gruppi esperantisti ad Odessa (Russia), Veliko Tirnovo (Bulgaria) e poi Norimberga a seguire in Francia, negli Stati Uniti, in Italia.



BULGARIA

Targhetta meccanica 100 anni Gruppo Esperantista locale

Nascono le prime riviste in lingua, fra L'Esperantisto, tra le firme quella di Lev Tolstoj.



CECOSLOVACCHIA Tolstoj CECOSLOVACCHIA Tolstoj

3. La grammatica

La prima grammatica fu edita in 4 lingue: russo, inglese, francese e tedesco.
L'Esperanto usando le basi di una trentina di lingue è esempio di regolarità e semplicità.



MESSICO

Annullo 100 anni della prima grammatica

L'alfabeto è composta da 28 lettere con univoci suoni.

Le parole sono tutte piane.
Nell'annullo le parole LINGVISTIKA FERIO hanno una pronuncia differente dall'italiano.



POLONIA

Annullo Vacanze intern. di linguistica

Esiste un solo articolo determinato : LA



CINA

Annullo Corso TV "La Espero"



ITALIA

Annullo Mostra "Insulo de la Rozoj"

In Esperanto le parole si formano aggiungendo alla radice desinenze, prefissi, suffissi.

I sostantivi si formano aggiungendo la desinenza -O, gli aggettivi -A alla radice quindi in POŜTA KARTO significa Cartolina Postale.



RUSSIA

Intero Postale

Il plurale si forma aggiungendo al sostantivo ed all'aggettivo la desinenza -J
Nell'annullo si leggono 3 parole plurali.



POLONIA Annullo Incontro esperantisti territori occ.

forme verbali semplici sono solo 6, la desinenza è invariabile per tutte le persone e numeri.

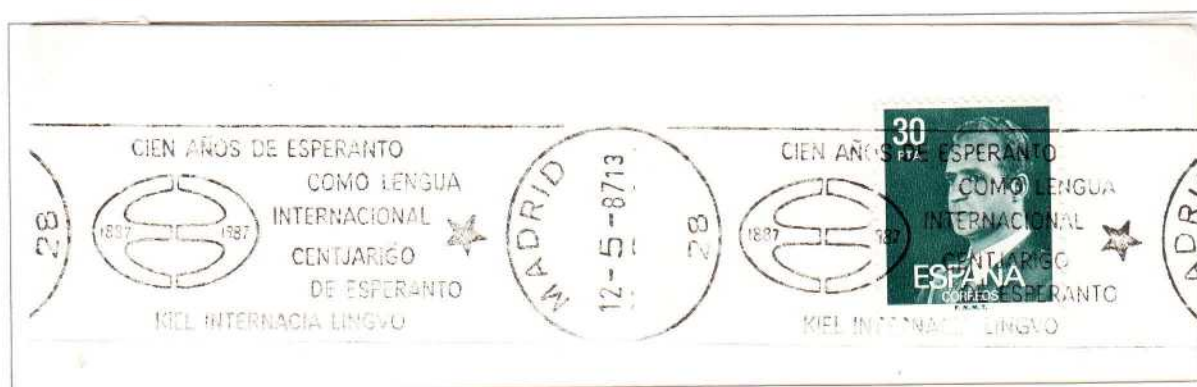
-I per l'infinito -AS per il presente -OS per il futuro
 -IS per il passato -US per il condizionale -U per l'imperativo

Nell'intero postale si legge nella didascalia APERIS = è apparso, apparve



POLONIA

Intero postale 75° anniversario dell'Esperanto



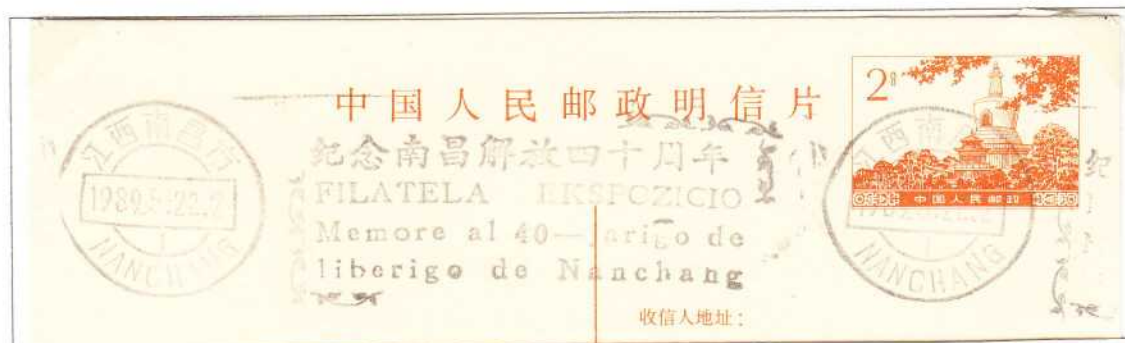
SPAGNA

Targhetta meccanica 100° anniversario dell'Esperanto

La genialità di Zamenhof si trova nella creazione delle KI-vortoj cioè nell'organizzare i pronomi correlativi combinando sillabe radicali con desinenze correlative. Nella targhetta si legge KIEL (KI specie interrogativa + EL modo quindi = in che modo, come).

Gli avverbi si dividono in 2 tipi: originali e derivati, quelli derivati da parole si ottengono alla radice il suffisso -E. MEMORE= in memoria.

Inoltre esistono anche i prefissi ed i suffissi che si posizionano davanti o dopo la radice ed anche essi rappresentano caratteristiche specifiche -IG rendere, -IĜ diventare.



CINA

Targhetta meccanica in ricordo del 40 anno della liberazione di Nanchino

Ultima nozione è la possibilità di comporre le parole unendone 2 radici e più prefissi, suffissi e desinenze



POLONIA Annullo 3° festival gioventù esperantista

Naturalmente la grammatica non si esaurisce in queste poche pagine. Concludiamo con un gioco: Traducete questo annullo, la soluzione in fondo alla pagina in caratteri minuscoli.

Nell'annullo si legge KULTURFESTIVALO Festival culturale e la parola JUNULARO composto da JUN-UL-AR-O, giovane-persona-insieme-sostantivo quindi gioventù.



CECOSLOVACCHIA

Targhetta meccanica

SOLUZIONE: giorni festivi in omaggio al ventesimo compleanno della CEA

4. Letteratura – libri originali

Le lingue scritte hanno una propria biblioteca fatta di testi in lingua originaria e testi tradotti da altre lingue.

L'Esperanto ha circa 50.000 libri, fra essi ci sono quelli tradotti da Zamenhof.
Ma anche dagli ungheresi Kalocsay e Baghy.



UNGHERIA

Annullo con i 2 scrittori



BULGARIA

Penev

Anche il poeta bulgaro PENEV ha scritto poesie oltre che in bulgaro anche in Esperanto.

Anche dall'oriente arrivano molti testi, qui ricordo solo la giapponese Hasegawa Teru che scriveva con lo pseudonimo VERDA MAJO.

78-A DATREVENO DE LA NASKIGO DE VERDA MAJO

Verda Majo (Hasegawa Teru) estas fama japana esperantistino, internacizma-batalanto kaj granda amiko de la ĉina popolo. Ŝi naskiĝis la 7-an de marto 1912 en Saruhashi-vilaĝo (la hodiaŭa Saruhashi-urbo de Ŝiraki-urbo) de Yamanashi-prefektujo de Japanio. La 19-an de aprilo 1937 ŝi venis al Ĉinio kaj multe kontribuis al la progresema afero de la homaro kaj la amikeco inter la ĉino kaj japana popoloj. Ŝi forpasis la 10-an de januaro 1947 en Jiamusi-urbo de nordorienta Ĉinio pro malsano.

Por memorigi la 78-an datrevenon de la naskigo de Verda Majo, la Jiangmen-a Poŝta-Telekomunika Oficejo de Guangdong-provinco kaj Jiangmen-a Esperanto-Ligo kune speciale faris memorigan stampilon kaj emisias memorigan poŝtkartan kun Esperanto.

绿川英子诞辰78周年

绿川英子（原名长谷川照子）是日本著名世界语者、国际主义战士和中国人民的伟大朋友。她于1912年3月7日出生在日本山梨县须贺川村（今山梨县大月市须贺町）。1937年4月19日她来到中国，对人类进步事业和中日人民友谊作了许多贡献。1947年1月10日她在中国东北的佳木斯市病逝。

为纪念绿川英子诞辰78周年，广东省江门市邮电局与江门市世界语协会特联合印制纪念邮戳一枚和发行纪念明信片一枚。

片、戳设计：天夫（谢绍幸）
 发行：江门市邮电局、江门市世界语协会
 Designato de poŝt-sito-ka, stampilo: tianf (Xie Shaoxing)
 Eldono: Jiangmen-a Poŝta-Telekomunika Oficejo kaj Jiangmen-a Esperanto-Ligo

CINA

Cartolina privata con annullo 78° compleanno di Verda Majo

Letteratura – libri tradotti



ITALIA Divina Commedia



ITALIA Pinocchio

Fra i libri tradotti non può mancare la Divina Commedia e Pinocchio.

ma anche il Kalevala ed Asterix e la Bibbia.



FINLANDIA Kalevala



FRANCIA Asterix

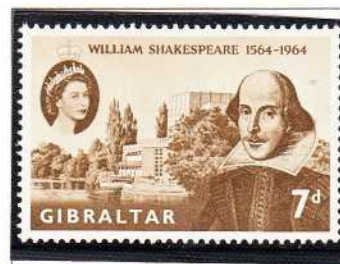


VATICANO Bibbia

Senza dimenticare le opere di Goethe, Shakespeare ed Eroŝenko.



LIECHTENSTEIN Goethe



GIBILTERRA Shakespeare



Rusa sovetika verkisto kaj Merigisto,
esperantisto V. J. EROŜENKO

Русский советский писатель
и просветитель, эсперантист
В. Я. ЕРОШЕНКО • 1890—1952



Куда _____

Кому _____

Индекс предприятия связи и адрес отправителя _____

Пишите индекс предприятия связи места назначения

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

5. Il movimento



BULGARIA 50° Federazione



BULGARIA 50° Federazione sovr.

I gruppi nati si organizzano in federazioni nazionali ed internazionali ma esistono anche organizzazioni di categoria.



ITALIA

Annullo Congresso esp. cattolici

Molte sono le iniziative svolte fra le quali corsi, riviste, trasmissioni radio ed ora il web.



BELGIO

Targhetta meccanica rossa della rivista MONATO



VATICANO

Intero postale Radio Vaticana

6. Congressi

I gruppi organizzati in federazioni nazionali organizzano congressi eventi, congressi. Eccone alcuni esempi:



Essi sono ricordati
in vario modo:
annulli speciali op-
pure francobolli.



Congressi mondiali

Nel 1905, solo 18 anni dopo l'uscita della prima grammatica fu organizzato il primo congresso mondiale a cui parteciparono anche congressisti statunitensi.

Il primo fu organizzato a Boulogne sur Mer in Francia a cui seguirono, negli anni successivi Ginevra, Washington, Cracovia...



FRANCIA Boulogne sur Mer



SVIZZERA Ginevra



POLONIA Cracovia

Il Congresso Mondiale (in Esperanto UNIVERSALA KONGRESO) è stato organizzato 3 volte in Italia: Roma 1930, Bologna 1955, Firenze 2009.



ITALIA

Annullo Universala Kongreso Roma 1930

Amministrazioni postali mondiali hanno dedicato francobolli od interi postali all'evento che si svolgeva nelle loro capitali.



JUGOSLAVIA Zagreb 38° UK



BRASILE Brasilia 66° UK



第七十一屆國際世界語大會
1986.7.26 - 8.2 北京

CINA

Intero postale FDC Pechino 71° UK



CUBA

FDC La Havana 75° UK

7. La lingua pericolosa



GERMANIA REICH



Hitler

Dopo la prima guerra mondiale e la nascita di dittature e nazionalismi iniziano i problemi con i regimi. La Germania di Hitler ma anche in Austria, Spagna, Unione Sovietica, Portogallo.



AUSTRIA Dollfuss



SPAGNA Primo de Rivera



PORTOGALLO Salazar



AUSTRIA Franz Jonas



JUGOSLAVIA Tito

Ma vi sono stati capi di stato che dialogavano in Esperanto come FRANZ JONAS e TITO.

Ci sono stati infine molti scienziati, linguisti, uomini di cultura che hanno riconosciuto il valore della lingua.



INDIA linguista Muller



AUSTRIA il Nobel Fried



FRANCIA Medico Becquerel

8. Riflessioni finali

L'Esperanto è una proposta di una lingua sovranazionale, ma è il bilinguismo in Belgio dove un evento nella capitale ha 2 annulli con il nome sia in fiammingo che in vallone resta curioso.



ESPERANTO

Dat de Toren van Babel op een Esperanto-postzegel voorkomt, zal zeker niemand verbazen. Volgens het bijbelverhaal, Gen. II ; 1-9, werd hij door de nakomelingen van Noach gebouwd en moest hij tot de hemel reiken. Om hun hoogmoed werden die nakomelingen door God echter met spraakverwarring bestraft.

Deze wordt in onze dagen, meer dan ooit, inderdaad als een straf ervaren, omdat het internationaliseren van de betrekkingen de mensen fysisch dichter bij elkaar brengt, terwijl door spraakverwarring de kontakten tussen anders-taligen uiterst moeilijk, onbeholpen en primitief blijven.

De hele geschiedenis door hebben vooruitstrevende geesten naar oplossingen gezocht om die verwarring te verhelpen ; meer dan achthonderd hulpmiddelprojecten zijn ons bekend. In de 17^e eeuw legde de Franse wijsgeer Descartes theoretisch de beginselen vast, volgens dewelke een neutrale, internationale taal zou kunnen worden samengesteld.

Maar pas in 1887 zou de Poolse oogarts L. Zamenhof in een geniale visie en met onfeilbare intuïtie dat eeuwenlange streven en zoeken verwezenlijken in zijn projekt « Internationale Taal », dat later, naar het pseudoniem van de samensteller « Esperanto » zou worden genoemd, d.i. « hij die hoopt ».



ESPERANTO

Dat de Toren van Babel op een Esperanto-postzegel voorkomt, zal zeker niemand verbazen. Volgens het bijbelverhaal, Gen. II ; 1-9, werd hij door de nakomelingen van Noach gebouwd en moest hij tot de hemel reiken. Om hun hoogmoed werden die nakomelingen door God echter met spraakverwarring bestraft.

Deze wordt in onze dagen, meer dan ooit, inderdaad als een straf ervaren, omdat het internationaliseren van de betrekkingen de mensen fysisch dichter bij elkaar brengt, terwijl door spraakverwarring de kontakten tussen anders-taligen uiterst moeilijk, onbeholpen en primitief blijven.

De hele geschiedenis door hebben vooruitstrevende geesten naar oplossingen gezocht om die verwarring te verhelpen ; meer dan achthonderd hulpmiddelprojecten zijn ons bekend. In de 17^e eeuw legde de Franse wijsgeer Descartes theoretisch de beginselen vast, volgens dewelke een neutrale, internationale taal zou kunnen worden samengesteld.

Maar pas in 1887 zou de Poolse oogarts L. Zamenhof in een geniale visie en met onfeilbare intuïtie dat eeuwenlange streven en zoeken verwezenlijken in zijn projekt « Internationale Taal », dat later, naar het pseudoniem van de samensteller « Esperanto » zou worden genoemd, d.i. « hij die hoopt ».